



# COMUNE DI SOLARINO

Provincia di Siracusa

## COPIA - Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria

Deliberazione N° 7

Seduta del 30-03-2017

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2017.

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **20:55**, in Solarino nella consueta sala del Palazzo Municipale, si é riunito il Consiglio Comunale, convocato a termini dell'art. 19 della L.R. 26/8/92, n. 7 così come integrato con l'art. 43 della L.R. n. 26/93 mediante avvisi scritti e notificati nei modi di legge a tutti i Consiglieri, ricorrendo l'ipotesi prevista dall'art.31 comma terzo della L.142/90 recepito con L.R.n.48/91.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti N. **13** ed assenti, sebbene invitati, N. **2** Consiglieri Comunali, come appresso indicati:

BURGIO PAOLO	P	OLIVA PIPPO	P
TERRANOVA EMILIO	P	OLIVA SALVATORE	A
FORMICA PAOLO	P	MONTALTO SEBASTIANO	P
VALENTI AMALIA	P	DI NOTO GIUSEPPE	P
CASSIA SALVATRICE	A	GIAMBERTONE PAOLO	P
MANIGRASSO MARIA	P	GIARDINA MARIA GRAZIA	P
GIANNI MICHELE	P	CARPINTERI GIUSEPPE	P
MANGIAFICO SALVATORE	P		

Ai sensi dell'art. 20 - 3 comma - della L.R. n. 7/92 é stato diramato avviso di convocazione al **Sindaco SCORPO SEBASTIANO** il quale      é presente.

Presiede l'adunanza il Presidente **MANIGRASSO MARIA** il quale con l'assistenza del Segretario Capo **D.ssa Spagna Anna** accertata la legalità del numero degli intervenuti secondo le prescrizioni dell'art. 30 della L.R. 6/3/86, n.9 essendo:

Assegnati al Comune N. 15 in carica 15 Presenti 13  
e pertanto dichiara aperta la seduta che é Pubblica.

**Preliminarmente** si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento sono presenti 13 Consiglieri ed assenti 2, cioè Oliva Salvatore e Cassia Salvatrice;

**che** durante la discussione è uscita la Consigliera Valenti, poi rientrata prima della votazione;

**che** sono presenti senza diritto di voto il Sindaco e gli Assessori Cantarella, Scalora e Pistrutto;

**che** all'inizio delle sedute la Presidente ha nominato a scrutatori per tutta la durata dei lavori i Consiglieri Burgio, Giardina e Gianni, quest'ultimo in rappresentanza della minoranza.

**La Presidente** invita il Consiglio a trattare l'argomento all'o.d.g. ad oggetto: "Approvazione tariffe TARI anno 2017".

Sono presenti 13 Consiglieri.

**La dott.ssa Carpinteri** Caposettore Affari Finanziari illustra le tariffe.

Esce la Consigliera Valenti. Presenti 12

**Il Consigliere Gianni** dice che lo scorso anno presentarono 7 emendamenti e sul numero 5 il Caposettore espresse parere contrario. Loro per cercare di diminuire le tariffe avevano pensato di aumentare l'umido ciò perché si poteva applicare la differenza del trasportato tra l'indifferenziato e il differenziato come risparmio. Ritiene che per il compostaggio non si possa essere da meno di Ferla che fra l'altro ha le grandi compostiere solo in via sperimentale. Afferma che bisogna abbassare le tariffe, che sono ancora alte, e bisogna farlo perché è ciò che chiede la popolazione, ma senza farsi prendere dalla campagna elettorale. Per il personale impegnato nel servizio dice che all'inizio le unità erano 16 ed ora sono 18, anche se due di essi si occupano del verde pubblico.

Si chiede se chi va in pensione possa non essere sostituito e ciò perché il suo interesse è di diminuire le tariffe senza mettere nessuno sulla strada. Continua e dice che nella cittadina di Solarino che conta 8.000 abitanti i servizi sono pienamente soddisfatti. Fa presente che nella delibera vi è un refuso e precisamente riguarda l'anno. Chiede se nella quantizzazione della spesa sia prevista quella per il post mortem della vecchia discarica, perché andrebbe scorporata.

**Il Consigliere Terranova** dopo aver chiesto al Consigliere Gianni, il quale si rifiuta di rispondere, se la richiesta per la compostiera resti valida, dice che non si può condividere l'idea di dotare tutti i

cittadini di compostiere, anzi ritiene che la proposta sia poco seria, compresa quella di diminuire la quantità dell'umido prodotto. Se si vuole abbassare il costo bisogna farlo su ciò che è possibile cioè il personale, ma il Consigliere Gianni non osa dirlo. Vero è che gli operai sono 18, ma in termini numerici il costo del personale non è aumentato, perché 2 sono addetti al verde, che non è sicuramente quello di 10 anni fa, basta pensare alla villa Comunale. Ritiene che, ove la volontà sia di azzerare un servizio si possano abbassare i costi, ma ritiene che chi fa queste proposte non possa proporsi come amministratore.

**Il Sindaco** dice di non aver trovato 16 dipendenti e di averli portati a 18, ma all'inizio vi erano 17 dipendenti, ed ora sono 18, inoltre c'era anche un part-time che però non veniva pagato dal Comune. L'Amministrazione ha accorpato alla raccolta rifiuti i servizi di disinfestazione, derattizzazione ed il verde e così il dipendente che faceva carico unicamente alla ditta ora è stato assunto per fare tali servizi, facenti ora parte del capitolato.

Evidenzia che i dipendenti sono diventati 18 all'inizio dell'appalto, ma anche se qualcuno va in pensione non si può diminuire il numero del personale, perché l'appalto è a corpo. Ricorda al Consigliere Gianni che quando è stato chiesto un incontro aperto egli non era presente ed i partecipanti esterni erano solo 4, ai quali sono state date le risposte a tutti i chiarimenti richiesti.

**Il Consigliere Gianni** dice di essere dispiaciuto per non essere stato presente.

**Il Sindaco** continua il suo intervento e dà di parte del piano finanziario.

Ritiene che ci sia un solo modo per abbassare le tariffe ed è la lotta all'evasione.

Per le compostiere dice che non risolvono il problema e, fra l'altro, con il sistema di oggi si risparmia l'ecotassa.

Entra la Consigliera Valenti. Presenti 13

**Il Sindaco**, continuando, evidenzia che il Comune il Comune ha subito cinque anni di minori introiti rispetto alle somme versate dai contribuenti evasori poiché una parte delle somme, circa il 40%, era da riversarsi quale corrispettivo a ditta esterna che ha effettuato l'attività di accertamento.

**La Presidente** esaurita la discussione mette a votazione l'approvazione delle tariffe TARI 2017, per come redatte dall'ufficio e relativa proposta di deliberazione che vengono approvate dai 13 Consiglieri presenti e votanti con 10 voti a favore e 3 contrari e cioè Gianni, Mangiafico e Valenti, con votazione palese.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la Legge di stabilità 2014 che disciplina la TARI ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691, e le modifiche di cui all'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;

**VISTA** l'impossibilità per questo Comune, anche per il 2017, di procedere all'attuazione di un sistema puntuale di raccolta e contestuale pesatura dei rifiuti a causa dell'eccessivo costo di realizzazione e della valutazione dei rischi ad esso collegati;

**VISTA** la Legge di bilancio 2017 che nulla innova rispetto alla normativa Tari;

**CONSIDERATO** che le tariffe della TARI, pertanto, sono determinate in questo Comune sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale per la disciplina la tassa sui rifiuti (TARI);

**VISTA** la deliberazione di Giunta Municipale n. 40 del 10/03/2017 di proposta al Consiglio Comunale di deliberazione delle tariffe per l'anno 2017;

**CONSIDERATO** che la citata deliberazione n. 40/2017 ridefinisce il piano finanziario e ridetermina le tariffe Tari per il 2017, secondo le seguenti previsioni:

- Riduzioni di legge da ricaricare e ridistribuire alla totalità degli iscritti a ruolo... €. 15.000,00
- Tributo relativo agli edifici scolastici, a carico del Ministero P.I. .... €. 5.000,00
- Riduzioni, agevolazioni ed esenzioni a carico del Comune ..... € 44.500,00
- Riduzioni previste per la raccolta differenziata riconosciuti extra tariffe: ..... €. 96.000,00
- Altre agevolazioni a carico del Comune ..... € 13.000,00
  - o Così ripartiti
    - Utenze domestiche..... 73,30%
    - Utenze domestiche..... 26,70%

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**VISTI** i pareri favorevoli resi dal responsabile del servizio e dal Capo Settore Affari finanziari;

Atteso l'esito della esperita votazione palese

### DELIBERA

1. Approvare il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2017 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. Approvare per l'anno 2017 e per le motivazioni esposte in premessa, alle quali integralmente si rinvia, le ripartizioni tariffarie e le seguenti tariffe per la determinazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), di seguito riportate.

3. di applicare le suddette tariffe e, a richiesta dei contribuenti, e quando se ne presentano le condizioni, le riduzioni e agevolazioni previste nel Regolamento comunale TARI;
4. di stabilire che il versamento TARI è effettuato per l'anno 2017, mediante modello unificato (F24), secondo le scadenze indicate nel vigente regolamento TARI per l'anno 2017;
5. di trasmettere telematicamente la deliberazione approvata dal Consiglio Comunale al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

### Ripartizioni tariffarie - Utenze domestiche:

Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare		
Kb Coefficiente minimo proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
Descrizione	Ka parte fissa Sud	Kb parte variabile Ad hoc
Famiglie di 1 componente	0,8100	0,7400
Famiglie di 2 componenti	0,9400	1,5300
Famiglie di 3 componenti	1,0200	1,9200
Famiglie di 4 componenti	1,0900	2,3100
Famiglie di 5 componenti	1,1000	2,9800
Famiglie di 6 componenti e più	1,0600	3,4400
Cantine, garage o altri simili luoghi di deposito	1,1000	0,2300
Abitaz. stagionali – tenuti a disposizione - parte abitativa di costruzioni rurali di agricoltori	1,1000	0,2300

### Utenze non domestiche:

Cat	Elenco delle categorie e dei coefficienti Kc e Kd minimi (Sud Italia) per i Comuni con popolazione > di 5.000 abitanti	Kc		Kd	
	Per i Comuni con popolazione > di 5.000 abitanti				
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	ad-hoc	0,5500	ad-hoc	4,0200
2	Cinematografi e teatri	ad-hoc	0,3650	ad-hoc	3,2050
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	ad-hoc	0,4200	med	3,5500
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi, palestre.	min	0,6300	med	6,0400
5	Stabilimenti balneari, piscine e simili	ad-hoc	0,4100	ad-hoc	3,6250
6	Esposizione e autosaloni	min	0,3400	ad-hoc	3,8000
7	Alberghi con ristorante, agriturismo con ristorante e pernottamento	ad-hoc	1,2000	min	8,9200
8	Alberghi senza ristorante, bed and breakfast, pensioni e simili, agriturismo con solo pernottamento	min	0,8500	min	7,5000
9	Case di cura e di riposo	ad-hoc	1,0200	med	8,7600
10	Ospedali e cliniche private	ad-hoc	1,0025	ad-hoc	8,8125
11	Uffici, agenzie, studi professionali, medici e veterinari	ad-hoc	1,0200	med	9,1000
12	Banche ed istituti di credito	max	0,7900	max	6,9300
13	Neg. abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	med	0,9900	ad-hoc	8,0000
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	ad-hoc	1,1200	min	8,8800
15	Negozi particolari: filatelia, tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	min	0,5600	min	4,9000
16	Banchi di mercato beni durevoli	ad-hoc	1,3100	ad-hoc	11,5100
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	ad-hoc	1,2900	ad-hoc	11,1400
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	ad-hoc	0,8600	ad-hoc	7,3775
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	ad-hoc	0,9800	med	10,0600
20	Attività industriali con capannoni di produzione	ad-hoc	0,4825	ad-hoc	4,2375
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	ad-hoc	0,5200	min	4,0000
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	min	3,4000	ad-hoc	38,9000
23	Mense, birrerie, amburgherie	min	2,5500	ad-hoc	25,8000
24	Bar, caffè, pasticceria	min	2,5600	ad-hoc	26,3000
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	ad-hoc	1,6900	ad-hoc	15,6500
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	ad-hoc	1,7825	ad-hoc	15,7150
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	min	4,4200	min	38,9300
28	Ipermercati di generi misti	ad-hoc	1,9200	ad-hoc	16,8925
29	Banchi di mercato generi alimentari	ad-hoc	4,5725	ad-hoc	40,2625
30	Discoteche, night club e sale giochi	ad-hoc	1,0550	med	11,8000

## Determinazione tariffarie

### utenze domestiche:

CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA								
	Numero nuclei familiari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m <sup>2</sup>	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA
	n	m <sup>2</sup>	%	Ka	S.tot*Ka	Quf	Euro	Euro/m <sup>2</sup>
						Ctuf / Somm S <sub>(n)</sub> * Ka <sub>(n)</sub>	Quf*S*Ka	Quf*Ka
Famiglie di 1 componente	736	77.569	17,1%	0,8100	62.831	0,9672	60.768,70	0,7834
Famiglie di 2 componenti	762	87.716	17,7%	0,9400	82.453	0,9672	79.746,83	0,9091
Famiglie di 3 componenti	634	73.638	14,8%	1,0200	75.111	0,9672	72.645,53	0,9865
Famiglie di 4 componenti	614	65.616	14,3%	1,0900	71.521	0,9672	69.174,01	1,0542
Famiglie di 5 componenti	147	16.203	3,4%	1,1000	17.823	0,9672	17.238,32	1,0639
Famiglie di 6 o più componenti	63	7.350	1,5%	1,0600	7.791	0,9672	7.535,29	1,0252
Cantine, garage o altri simili luoghi di deposito	1.078	73.332	25,1%	1,1000	80.665	0,9672	78.017,66	1,0639
Abitazioni stagionali, locali abitativi tenuti a disposizione	262	26.210	6,1%	1,1000	28.831	0,9672	27.884,73	1,0639
<b>TOTALE</b>	<b>4.296</b>	<b>427.634</b>	<b>100%</b>		<b>427.027</b>		<b>413.011,07</b>	

CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE					
	Coeff. Kb	Kb*Nuc	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE
			Quv	Euro	Euro/Utenza
			Qtot / Somma N(n) * Kb(n)	Quv*Kb* Nuc	Quv*Kb
Famiglie di 1 componente	0,7400	544,64	116,86	63.645,52	<b>86,47</b>
Famiglie di 2 componenti	1,5300	1.165,86	116,86	136.240,02	<b>178,79</b>
Famiglie di 3 componenti	1,9200	1.217,28	116,86	142.248,86	<b>224,37</b>
Famiglie di 4 componenti	2,3100	1.418,34	116,86	165.744,32	<b>269,94</b>
Famiglie di 5 componenti	2,9800	438,06	116,86	51.190,80	<b>348,24</b>
Famiglie di 6 o più componenti	3,4400	216,72	116,86	25.325,46	<b>401,99</b>
Cantine, garage o altri simili luoghi di deposito	0,2300	247,94	116,86	28.973,76	<b>26,88</b>
Abitazioni stagionali, locali abitativi tenuti a disposizione	0,2300	60,26	116,86	7.041,86	<b>26,88</b>
<b>TOTALE</b>		<b>5.309,10</b>		<b>620.410,60</b>	

### Determinazione tariffe utenze non domestiche:

CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA									
N	Categoria	Oggetti per cat.	Superficie totale	Quota attività	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m <sup>2</sup>	Gettito QF Utenze non domestiche Euro	QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>
		n	m2	%	Kc	S.tot*Kc	Quf	Quf*S*Kc	Quf*Kc
							Ctapf/Som S <sub>(ap)</sub> *Kc <sub>(ap)</sub>		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	14	6.763,00	13,97%	0,5500	3.720	3,3064	12.299	<b>1,8185</b>
2	Cinematografi e teatri	-	-	0,00%	0,3650	-	3,3064	-	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	66	13.497,00	27,88%	0,4200	5.669	3,3064	18.743	<b>1,3887</b>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre	7	1.041,00	2,15%	0,6300	656	3,3064	2.168	<b>2,0830</b>
5	Stabilimenti balneari	-	-	0,00%	0,4100	-	3,3064	-	-
6	Esposizioni, autosaloni	7	1.318,00	2,72%	0,3400	448	3,3064	1.482	<b>1,1242</b>
7	Alberghi con ristorante	1	2.612,00	5,40%	1,2000	3.134	3,3064	10.364	<b>3,9677</b>
8	Alberghi senza ristorante	1	252,00	0,52%	0,8500	214	3,3064	708	<b>2,8104</b>
9	Case di cura e riposo	3	1.196,00	2,47%	1,0200	1.220	3,3064	4.034	<b>3,3725</b>
10	Ospedali	-	-	0,00%	1,0025	-	3,3064	-	-
11	Uffici, agenzie, studi professionali	64	3.476,00	7,18%	1,0200	3.546	3,3064	11.723	<b>3,3725</b>
12	Banche ed istituti di credito	2	263,00	0,54%	0,7900	208	3,3064	687	<b>2,6120</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	39	3.530,00	7,29%	0,9900	3.495	3,3064	11.555	<b>3,2733</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10	570,00	1,18%	1,1200	638	3,3064	2.111	<b>3,7031</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	141,00	0,29%	0,5600	79	3,3064	261	<b>1,8516</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	0,00%	1,3100	-	3,3064	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	14	575,00	1,19%	1,2900	742	3,3064	2.453	<b>4,2652</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11	1.913,00	3,95%	0,8600	1.645	3,3064	5.440	<b>2,8435</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14	1.910,00	3,95%	0,9800	1.872	3,3064	6.189	<b>3,2402</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	0,00%	0,4825	-	3,3064	-	-
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	9	2.812,00	5,81%	0,5200	1.462	3,3064	4.835	<b>1,7193</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9	2.193,00	4,53%	3,4000	7.456	3,3064	24.653	<b>11,2417</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	8	417,00	0,86%	2,5500	1.063	3,3064	3.516	<b>8,4313</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	14	1.086,00	2,24%	2,5600	2.780	3,3064	9.192	<b>8,4643</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22	2.420,00	5,00%	1,6900	4.090	3,3064	13.522	<b>5,5878</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	0,00%	1,7825	-	3,3064	-	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7	273,00	0,56%	4,4200	1.207	3,3064	3.990	<b>14,6142</b>
28	Ipermercati di generi misti	-	-	0,00%	1,9200	-	3,3064	-	-
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	0,00%	4,5725	-	3,3064	-	-
30	Discoteche, night club	2	149,00	0,31%	1,0550	157	3,3064	520	<b>3,4882</b>
<b>TOTALE</b>		<b>327</b>	<b>48.407</b>	<b>100,0%</b>		<b>45.501</b>		<b>150.442</b>	



**Calcolo tariffa parte variabile:**

CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE						
N.	Categoria	Coeff.	g/anno stima	Quota	Gettito QV	QUOTA
		Kd		unitaria parte	utenze non	VARIABILE
				Quv	domestiche	Euro/m <sup>2</sup>
		S*Kd	Q <sub>tot</sub> / Somm N <sub>(m)</sub> * K b <sub>(m)</sub>	Sap*Kd (ap)*Cu	Quv*Kd	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,0200	27.187	0,2105	5.722	0,8460
2	Cinematografi e teatri	3,2050	-	0,2105	-	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,5500	47.914	0,2105	10.084	0,7471
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi palestre.	6,0400	6.288	0,2105	1.323	1,2711
5	Stabilimenti balneari	3,6250	-	0,2105	-	-
6	Esposizioni, autosaloni	3,8000	5.008	0,2105	1.054	0,7997
7	Alberghi con ristorante	8,9200	23.299	0,2105	4.903	1,8772
8	Alberghi senza ristorante	7,5000	1.890	0,2105	398	1,5784
9	Case di cura e riposo	8,7600	10.477	0,2105	2.205	1,8436
10	Ospedali	8,8125	-	0,2105	-	-
11	Uffici, agenzie, studi professionali	9,1000	31.632	0,2105	6.657	1,9151
12	Banche ed istituti di credito	6,9300	1.823	0,2105	384	1,4584
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,0000	28.240	0,2105	5.943	1,6836
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,8800	5.062	0,2105	1.065	1,8688
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,9000	691	0,2105	145	1,0312
16	Banchi di mercato beni durevoli	11,5100	-	0,2105	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	11,1400	6.406	0,2105	1.348	2,3444
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,3775	14.113	0,2105	2.970	1,5526
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,0600	19.215	0,2105	4.044	2,1171
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,2375	-	0,2105	-	-
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,0000	11.248	0,2105	2.367	0,8418
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	38,9000	85.308	0,2105	17.953	8,1866
23	Mense, birrerie, amburgherie	25,8000	10.759	0,2105	2.264	5,4296
24	Bar, caffè, pasticceria	26,3000	28.562	0,2105	6.011	5,5349
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15,6500	37.873	0,2105	7.970	3,2936
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	15,7150	-	0,2105	-	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,9300	10.628	0,2105	2.237	8,1929
28	Ipermercati di generi misti	16,8925	-	0,2105	-	-
29	Banchi di mercato generi alimentari	40,2625	-	0,2105	-	-
30	Discoteche, night club	11,8000	1.758	0,2105	370	2,4833
	<b>TOTALE</b>		<b>415.379</b>		<b>87.417</b>	

## Tariffe

### Quote tributo utenze domestiche

Descrizione	Tariffa fissa	Tariffa variabile
Famiglie di 1 componente	0,7834	86,47
Famiglie di 2 componenti	0,9091	178,79
Famiglie di 3 componenti	0,9865	224,37
Famiglie di 4 componenti	1,0542	269,94
Famiglie di 5 componenti	1,0639	348,24
Famiglie di 6 componenti e più	1,0252	401,99
Cantine, garage o altri simili luoghi di deposito (superfici domestiche accessorie, comma 4 art.14 del regolamento)	1,0639	26,88
Abitazioni stagionali – Locali abitativi tenuti a disposizione - parte abitativa delle costruzioni rurali degli agricoltori	1,0639	26,88

### Quote tributo utenze non domestiche:

Cat	Categorie	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	1,8185	0,8460
2	Cinematografi e teatri	-	-
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	1,3887	0,7471
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi, palestre.	2,0830	1,2711
5	Stabilimenti balneari, piscine e simili	-	-
6	Esposizione e autosaloni	1,1242	0,7997
7	Alberghi con ristorante, agriturismo con ristorante e pernottamento	3,9677	1,8772
8	Alberghi senza ristorante, bed and breakfast, pensioni e simili, agriturismo con solo pernottamento	2,8104	1,5784
9	Case di cura e di riposo	3,3725	1,8436
10	Ospedali e cliniche private	-	-
11	Uffici, agenzie, studi professionali, medici e veterinari	3,3725	1,9151
12	Banche ed istituti di credito	2,6120	1,4584
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,2733	1,6836
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,7031	1,8688
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,8516	1,0312
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,2652	2,3444
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,8435	1,5526
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	3,2402	2,1171
20	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,7193	0,8418
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	11,2417	8,1866
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,4313	5,4296
24	Bar, caffè, pasticceria	8,4643	5,5349
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,5878	3,2936
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,6142	8,1929
28	Ipermercati di generi misti	-	-
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-
30	Discoteche, night club e sale giochi	3,4882	2,4833

# COMUNE DI SOLARINO

PROVINCIA DI SIRACUSA

---

## PIANO FINANZIARIO

[ART. 8 D.P.R. n. 158/1999, comma 2]

### ANNO 2017

Il presente Piano Finanziario, che per effetto del regime di proroga non ha subito variazioni rispetto al 2014, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n.158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2015, e si propone di coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come detto e come previsto dall'art.1 comma 654 della Legge n.147 del 27/12/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Di conseguenza, il Piano finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n.158/1999 citato. La Tari, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti alla quantità dei servizi conferiti. Quindi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione di Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

La gestione del servizio rifiuti nel Comune di Solarino è stata affidata alla Ditta appaltante, AGESP S.P.A., con sede in Castellammare del Golfo (TP), e i rifiuti indifferenziati vengono conferiti nella discarica Sicula Trasporti S.r.L. Contrada Volpe, Catania;

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Solarino, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che compongono il Piano Finanziario:

<b>SERVIZIO SETTIMANALE</b>		
<b>Dal Lunedì al Sabato: UMIDO</b>		
<b>LUNEDI</b>	<b>Raccolta porta a porta in tutto il territorio comunale</b>	<b>INDIFFERENZIATA</b>
<b>MARTEDI</b>		<b>PLASTICA</b>
<b>MERCOLEDI</b>		<b>VETRO</b>
<b>GIOVEDI</b>		<b>CARTA/CARTONE</b>
<b>VENERDI</b>		<b>INDIFFERENZIATA</b>
<b>SABATO</b>		<b>PLASTICA *</b>
<b>DOMENICA</b>	<b>Presso il Centro Comunale di Raccolta: TUTTI I RIFIUTI</b>	

\*Ad esclusione dell'ultimo sabato del mese, destinato alla raccolta di lattine e metalli

Il Comune di Solarino conta, al 31/12/2016 n. 8.180 abitanti. Con il nuovo modello gestionale ed organizzativo operativo dal 01/03/2016 il Comune è stato in grado di raccogliere in modo differenziato Kg 1.390.240.

Per calcolare la tariffa con metodo normalizzato, occorre esporre analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire, desumibili dall'affidamento del servizio con l'aggiunta per l'anno 2017, dell'incremento ISTAT pari al 2%. Pertanto:

Spazzamento	317.216,40
Costi di gestione	305.338,24
Raccolta e trasporto	587.165,77
Differenziata	60.560,29
	<u>1.270.280,70</u>
Smaltimento	140.000,00
Costi amministrativi	4.500,00
	<u>1.414.780,70</u>

Sulla base di quanto rilevato dall'avvio della nuova articolazione del servizio, sono stati elaborati i costi previsionali, in riferimento all'analisi effettuata alla data di stesura del presente, necessari al calcolo della tariffa.

L'incidenza dei costi suddivisa tra utenze domestiche e non domestiche, in considerazione del tipo di servizi resi è stata ripartita nel modo seguente:

**Utenza domestica:**

<b>tariffa fissa</b>	<b>73,30%</b>	
<b>tariffa variabile</b>		<b>87,65%</b>

**Utenza non domestica:**

<b>tariffa fissa</b>	<b>26,70%</b>	
<b>tariffa variabile</b>		<b>12,35%</b>
	<u>100,00%</u>	<u>100,00%</u>

## Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2017

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di SOLARINO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	317.216,40		317.216,40
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, dell'ariscossione e del contenzioso	4.500,00		4.500,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	305.338,24		305.338,24
CCD - Costi comuni diversi			0,00
AC - Altri costi operativi di gestione			0,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)			0,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		587.165,77	587.165,77
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		140.000,00	140.000,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		60.560,29	60.560,29
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti			0,00
<b>SOMMANO</b>	<b>627.054,64</b>	<b>787.726,06</b>	<b>1.414.780,70</b>
	44,32%	55,68%	100,00%

PREVISIONE ENTRATA			
AGEVOLAZIONI DI LEGGE PREVISTE DA REGOLAMENTO		+	1.414.780,70
Riduzioni /esenzioni previste dal Comune		-	15.000,00
Contributo Scuole Statali D.L.31/12/2007 n.248		-	44.500,00
Ricavi da raccolta differenziata		-	5.000,00
Altre agevolazioni a carico del Comune		-	96.000,00
<b>ENTRATA TEORICA</b>	<b>563.453,03</b>	<b>707.827,68</b>	<b>1.271.280,70</b>

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>413.011,07</b>	<b>620.410,61</b>	<b>1.033.421,68</b>
% su totale di colonna	73,30%	87,65%	81,29%
% su totale utenze domestiche	39,97%	60,03%	100,00%

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>150.441,96</b>	<b>87.417,07</b>	<b>237.859,02</b>
% su totale di colonna	26,70%	12,35%	18,71%
% su totale utenze non domestiche	63,25%	36,75%	100,00%

### QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2016

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	847.500	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	21.188	2,50%
A CARICO UTENZE	826.313	
UTENZE NON DOMESTICHE	102.050	12,35%
UTENZE DOMESTICHE	724.263	87,65%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,00

### Tariffa fissa per le utenze domestiche

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka) secondo la seguente espressione:

$$TFd(n, S) = Quf \cdot S \cdot Ka(n) \quad \text{dove:}$$

- **TFd(n,S)** = quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con *n* componenti il nucleo familiare e una superficie pari a *S*;
- **n** = numero di componenti del nucleo familiare;
- **S** = superficie dell'abitazione (m<sup>2</sup>);
- **Quf** = Quota unitaria (€/m<sup>2</sup>), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

$$Quf = Ctuf / S_n Stot (n) \cdot Ka (n) \quad \text{dove:}$$

- **Ctuf** = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.
- **Stot (n)** = Superficie totale delle utenze domestiche con *n* componenti del nucleo familiare.
- **Ka (n)** = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nelle tabelle 1a e 1b dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999

### Tariffa fissa per le utenze non domestiche

La quota fissa della tariffa binomia per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc secondo la seguente espressione:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf \cdot Sap (ap) \cdot Kc (ap) \quad \text{dove:}$$

- **TFnd(ap, Sap)** = Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva *ap* e una superficie pari a *Sap*.
- **Sap** = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
- **Qapf** = Quota unitaria (€/m<sup>2</sup>), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

$$Qapf = Ctapf / \sum_{ap} S_{tot} (ap) \cdot Kc (ap) \quad \text{dove:}$$

- **Ctapf** = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche
- **Stot (ap)** = Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva *ap*.
- **Kc (ap)** = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'Ente locale, sono riportati nelle tabelle 3a e 3b dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999

### Tariffa variabile per le utenze domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg) secondo la seguente espressione:

$$TVd = Quv \cdot Kb (n) \cdot Cu \quad \text{dove:}$$

- **TVd** = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con *n* componenti il nucleo familiare.
- **Quv** = Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di

componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività ( $K_b$ ).

$$Q_{uv} = Q_{tot} / S_n N(n) \cdot K_b(n) \quad \text{dove:}$$

- $Q_{tot}$  = Quantità totale di rifiuti
- $N(n)$  = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
- $K_b(n)$  = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.
- $C_u$  = Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

### **Tariffa variabile per le utenze non domestiche**

Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione ( $K_d$ ) secondo la seguente espressione:

$$TV_{nd}(ap, S_{ap}) = C_u \cdot S_{ap}(ap) \cdot K_d(ap) \quad \text{dove:}$$

- $TV_{nd}(ap, S_{ap})$  = Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva  $ap$  e una superficie pari a  $S_{ap}$ .
- $C_u$  = Costo unitario (€/Kg) . Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.
- $S_{ap}$  = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.
- $K_d(ap)$  = Coefficiente potenziale di produzione in kg/m<sup>2</sup> anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Nelle tabelle 4a e 4b dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999

**COMUNE DI SOLARINO**  
- Provincia di Siracusa -  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: GIUNTA - CONSIGLIO**  
**SETTORE AFFARI FINANZIARI**

**OGGETTO:** Approvazione tariffe TARI 2012

---

---

---

**PARERE TECNICO**

Ai sensi dell'art.53 della L. 142/90 e L.R. 46/91 il sottoscritto \_\_\_\_\_, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'adottando atto.

**Il Responsabile del procedimento**

\_\_\_\_\_  
Solarino li, \_\_\_\_\_

**VISTO: IL CAPOSETTORE AFF. FINANZIARI**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**PARERE CONTABILE**

Ai sensi dell'art.53 della L. 142/90 e L.R. 48/91 il sottoscritto \_\_\_\_\_, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile dell'adottando atto.

Solarino li, \_\_\_\_\_

**IL RAGIONIERE CAPO**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**CONSULENZA GIURIDICA DEL SEGRETARIO GENERALE**

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'adottando atto, su espressa richiesta della G.C., date le funzioni di consulente giuridico attribuite dall'art.97, comma 2 del Decreto Legislativo n.267/2000.

Solarino li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art.55 della L. 142/90 e L.R. 48/91 il sottoscritto Ragioniere Capo attesta e conferma la copertura finanziaria della spesa impegnata con deliberazione G.C. - C.C. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ avente l'oggetto sopra riportato e con imputazione al Cap. di cui allegato prospetto.

Solarino li, \_\_\_\_\_

**IL RAGIONIERE RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

\_\_\_\_\_



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**Il Presidente**

**F.to MANIGRASSO MARIA**

**Il Consigliere anziano**

**F.to BURGIO PAOLO**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dott.ssa Spagna Anna**

=====  
Il presente atto é in pubblicazione all'Albo online del Comune per gg. 15 consecutivi dal 06-04-2017 al 20-04-2017 col n. 463 del Reg. pubblicazioni.

**IL MESSO COMUNALE**

**F.to TARANTELLO ANGELO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to D.ssa Spagna Anna**

=====  
Per copia conforme per uso amministrativo  
Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to D.ssa Spagna Anna**

=====  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo online di questo Comune per gg. 15 consecutivi dal giorno 06-04-2017 al giorno 20-04-2017, ai sensi della vigente normativa in materia e che contro la stessa \_\_\_\_\_ furono presentati reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 21-04-2017

**IL MESSO**

**F.to TARANTELLO ANGELO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to D.ssa Spagna Anna**

=====  
**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA :**

ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91;

Dalla Residenza Municipale, li 17-04-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to D.ssa Spagna Anna**

=====  
E' copia conforme all'originale

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Spagna Anna**